

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: DGR n. 761 del 26 maggio 2025 - Contributi per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina, equina e suina nell'ambito del regime "de minimis". Approvazione bando.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di approvare il bando (Allegato A) con la relativa modulistica (Allegato B), per la concessione di Contributi per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina, equina e suina nell'ambito del regime "de minimis" in attuazione della DGR n. 761 del 26/05/2025 di approvazione dei criteri e delle modalità attuative per detto intervento;
- di stabilire che le domande possano essere presentate a partire dal giorno **13 giugno 2025**, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);
- di prevedere che i tempi del procedimento relativi all'istruttoria delle domande siano pari a 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno;
- di evidenziare, che normative regionali, nazionali e comunitarie, potrebbero modificare o integrare gli indirizzi procedurali;
- di dare atto che l'onere derivante dal presente atto, in termini di esigibilità della spesa è pari a complessivi € 482.221,40 ed è posto a carico del capitolo di spesa 2160120208 Missione 16 Programma 1 del Bilancio di previsione 2025-2027 come da L.R. n. 21/2024 tabella E), sul quale si assumono prenotazioni d'impegno per le annualità e gli importi sottoindicati:
 - annualità 2025 € 282.221,40
 - annualità 2026 € 100.000,00
 - annualità 2027 € 100.000,00

La Codifica della Transazione Elementare per il capitolo 2160120208 è la seguente:
160123203030010428203030399900000000000000043000

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con



le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 118/2011 ed alla codifica SIOPE.

- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che le obbligazioni risultano esigibili come da cronoprogramma;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 e della DGR n. 1158/2017 e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/RegioneUtile/AgricolturaSviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Si attesta l'avvenuta acquisizione dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 56 del 02/09/1997 avente ad oggetto "Procedure relative agli aiuti compatibili con le disposizioni del Trattato di Roma con riguardo agli interventi straordinari nel settore agricolo." Art.3;
- Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10.12.2024 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.
- Legge regionale n. 12 del 03/06/2003 avente oggetto la "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano. ";
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)";
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 concernente "Bilancio di previsione 2025/2027";
- DGR n. 7 del 13.01.2025 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2025/2027 – aggiornamento.";
- DGR n. 8 del 13.01.2025 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025/2027 - aggiornamento.";
- DGR n. 381 del 17.03.2025 "Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle



strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.”;

- DGR n. 490 del 07.04.2025 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 DGR 8/2025 e DGR 381/2025 Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;
- DGR n. 761 del 26/05/2025 “Legge regionale n. 56/1997. Criteri e modalità per la concessione di contributi per l’acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina, equina e suina nell’ambito del regime “de minimis” così come istituito con Regolamento (UE) 2024/3118 del 10/12/2024 e s.m.i. Revoca DGR n.136/2003, n. 831/2003, n. 196/2009, n. 584/2013, n. 1003/2013, n. 498/2015, e n.1501/2021.”

Motivazione.

La Regione Marche, in aderenza ai principi sanciti dalla Legge Regionale n. 12/2003 sulla tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, riconosce il ruolo preminente della salvaguardia delle varietà delle razze autoctone, elementi cardine del patrimonio agricolo e culturale regionale nonché del sostegno alla zootecnia locale.

Tale riconoscimento si concretizza nella promozione del miglioramento del patrimonio genetico delle principali produzioni zootecniche, attraverso il supporto agli agricoltori singoli o associati, agli Enti pubblici gestori di aziende agricole, che operano nell’allevamento selettivo e che presentano capi iscritti ai rispettivi libri genealogici, valorizzando in particolare le razze autoctone da carne e a duplice attitudine maggiormente diffuse sul territorio delle specie bovina, ovina, suina e equina da carne.

Con la DGR n. 761 del 26/05/2025 sono stati approvati quindi nuovi criteri e modalità attuative generali, per la concessione di contributi - in regime “de minimis” - per l’acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina equina e suina, più rispondenti all’attuale gestione dei riproduttori delle razze prese in considerazione.

Di ribadire che alle domande presentate secondo le modalità e i termini stabiliti dalle delibere di Giunta regionale n.136/2003, n. 831/2003, n. 196/2009, n. 584/2013, n. 1003/2013, n. 498/2015, e n.1501/2021, saranno istruite e liquidate sulla base della disciplina contenuta nei medesimi atti.

Con il presente atto viene pertanto approvato il relativo bando annualità 2025 (allegato A) corredato della modulistica (allegato B), atta a facilitare i richiedenti nella predisposizione delle domande.

In particolare nell’allegato B) sono contenuti i seguenti documenti:

mod. 1 Comuni per Aree Rurali;

mod. 2 Dichiarazione anitmafia;

mod. 3 Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi;

mod. 4 Dichiarazione del beneficiario che i soggetti riproduttori non sono destinati ad allevatori



legati da vincoli coniugali o di parentela fino al secondo grado;
mod. 5 Nuovo nucleo allevatorioale.

La procedura di presentazione delle domande è “a sportello” (ai sensi dell’art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 123/1998) e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente senza restrizioni di tempo e fino a quando le risorse stanziare non si esauriranno, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte della Regione.

Dal giorno successivo alla presentazione della domanda decorre il termine di 30 giorni per l’istruttoria delle domande conformemente all’art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Per quanto attiene al regime di aiuto di cui al presente atto, è da considerarsi valida la scheda per l’aiuto di Stato in “de minimis” del 2021, protocollata con ID 22036265 del 11/02/2021, e registrata come SIAN-CAR n. 1001966, valida fino alla data del 31/12/2032.

Con riferimento alle domande presentate ai sensi delle delibere, n.136/2003, n. 831/2003, n. 196/2009, n. 584/2013, n. 1003/2013, n. 498/2015, e n.1501/2021 si precisa che essendo domande finalizzate al medesimo scopo per garantire una continuità negli impegni pregressi, si intende attingere alla dotazione finanziaria di cui alla dgr n. 761/2025, pari a € 512.221,40.

Pertanto si stima che il fabbisogno massimo, per le suddette domande, sia di € 30.000,00 il cui importo sarà decurtato dalla dotazione finanziaria prevista nella DGR n. 761 del 26 maggio 2025.

Quindi la copertura finanziaria della spesa per gli interventi di cui al bando allegato A) ammontano a € 482.221,40 ed è assicurata dal capitolo 2160120208 del Bilancio 2025/2027 con L.R. 21/2024 - Missione 16 Programma 1 - del Bilancio di previsione 2025-2027 sul quale si assume prenotazione di impegno secondo le annualità e con gli importi di spesa pubblica così ripartiti:

- annualità 2025	€ 282.221,40
- annualità 2026	€ 100.000,00
- annualità 2027	€ 100.000,00

Resta inteso che eventuali economie derivanti dalle procedure di liquidazione delle suddette istanze pregresse potranno essere utilizzate per integrare la dotazione finanziaria del bando contenuto in allegato A).

Le risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 118/2011 ed alla codifica SIOPE, le obbligazioni risultano esigibili come da cronoprogramma.

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente



provvedimento che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.
In base a quanto sopra si ritiene opportuno proporre di adottare un atto che ha come oggetto:

In base a quanto sopra si ritiene opportuno proporre di adottare un atto che ha come oggetto:
DGR n. 761 del 26/05/2025 - Contributi per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina, equina e suina nell'ambito del regime "de minimis".
Approvazione bando

Il responsabile del procedimento
Cristina Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- A) Bando Contributi per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi e femmine delle specie bovina, ovina, equina e suina nell'ambito del regime "de minimis"
- B) Modulistica

